

N. 13524 di rep. N. 7279 di racc.

Verbale di Assemblea Straordinaria di società quotata

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2022 (duemilaventidue),

il giorno 11 (undici)

del mese di maggio,

in Milano, via Agnello n. 18.

Io sottoscritto **Andrea De Costa**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, su richiesta - a mezzo di **Donatella Ratti**, Presidente del Consiglio di Amministrazione - della società per azioni quotata

"Ratti S.p.A."

sede legale in Guanzate (CO), via Madonna n. 30, capitale sociale euro 11.115.000,00 i.v., numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Como e codice fiscale: 00808220131, iscritta al R.E.A. di Como al n. 167047 (di seguito **"Ratti S.p.A."** o la **"Società"**),

procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, del verbale dell'Assemblea Straordinaria dalla predetta Società, convocata e tenutasi con partecipazione esclusivamente mediante mezzi telematici ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legge del 17 marzo 2020, n. 18, in data

28 (ventotto) aprile 2022 (duemilaventidue)

giusto l'avviso di cui *infra*, per discutere e deliberare sull'Ordine del giorno pure *infra* riprodotto.

Aderendo alla richiesta, do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta Assemblea, per quanto concerne il primo e unico punto di parte straordinaria dell'Ordine del giorno, alla quale io notaio ho assistito presso il luogo di convocazione in Milano, via Agnello n. 18, senza soluzione di continuità, essendo la parte ordinaria oggetto di separata verbalizzazione, è quello che segue.

Presiede l'Assemblea per la parte straordinaria dell'Ordine del giorno (come già la aveva presieduta per la parte ordinaria, oggetto di separato verbale), ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale, Donatella Ratti (adeguatamente identificata), la quale, alle ore 15,32, esaurita la trattazione dei punti di parte ordinaria, passa alla trattazione dei punti di parte straordinaria del seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria

omissis

Parte straordinaria

Esplicitazione ed integrazione dello Statuto Sociale connesse all'adozione dello status di "società benefit" e, in particolare:

(i) introduzione nell'oggetto sociale delle specifiche finalità di beneficio comune che la Società persegue e intende

- continuare a perseguire (articolo 2 dello Statuto Sociale);*
- (ii) inserimento della dicitura "Società Benefit" e dell'acronimo "SB" nella denominazione sociale (articolo 1 dello Statuto Sociale);*
- (iii) inserimento dell'obbligo per l'organo amministrativo di bilanciare l'interesse dei soci con il perseguimento delle finalità di beneficio comune ed introduzione delle disposizioni relative a:*
- (a) soggetto cui affidare le funzioni ed i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune e*
- (b) obbligo di redigere annualmente una relazione relativa al perseguimento del beneficio comune (nuovo articolo 31 dello Statuto Sociale).*

Quindi la **Presidente:**

- incarica me notaio, della redazione del verbale di assemblea, per la parte straordinaria;
- conferma che l'Assemblea è validamente costituita in sede straordinaria, essendo presenti per delega n. 12 legittimati al voto, rappresentanti n. 24.412.676 azioni ordinarie, pari all'89,260% delle n. 27.350.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale; l'elenco nominativo dei soggetti partecipanti in proprio o per delega, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, nonché i nominativi dei soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi e di usufruttuari, completato dei nominativi di coloro che intervenissero successivamente o che si allontanassero prima di ciascuna votazione, viene allegato al verbale dell'Assemblea; e
- richiama tutte le comunicazioni e precisazioni date in sede di apertura dei lavori assembleari della parte ordinaria dell'Assemblea, comunicazioni qui di seguito nuovamente riportate:
- ai sensi dell'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 "recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", la Società si è avvalsa della facoltà di prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento in Assemblea si svolga esclusivamente tramite il rappresentante designato nonché della facoltà di prevedere che gli Amministratori, i Sindaci, nonché gli altri soggetti legittimati ai sensi di legge, diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto (i quali appunto dovevano conferire delega al rappresentante designato come infra precisato), possano intervenire in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano altresì l'identificazione. Pertanto, tutti i partecipanti (inclusa la Presidente) intervengono mediante collegamento telefonico e la Presidente conferma di aver personalmente accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti, nonché la facoltà di tutti di partecipare alla discussione e alla votazione. Quindi chiede a tutti di impostare i dispositivi in

modalità muta e raccomanda a chi voglia intervenire di disattivare tale modalità prima del proprio intervento;

- l'Assemblea è chiamata a discutere e deliberare, *inter alia*, sul punto di parte straordinaria sopra riprodotto;

- sono presenti alla riunione mediante mezzi di teleconferenza, oltre alla Presidente,

-- per il Consiglio di Amministrazione, i Consiglieri Antonio Favrin, Sergio Tamborini, Davide Favrin, Federica Favrin, Sergio Meacci, Carlo Cesare Lazzati e Giovanna Lazzarotto;

-- per il Collegio Sindacale Luca Magrini, Antonella Alfonsi e Marco Salvatore;

-- per il Rappresentante Designato ("RD"), Spafid S.p.A., il dott. Michele Marveggio;

- con il consenso della Presidente, possono assistere all'Assemblea, sempre mediante mezzi di telecomunicazione dirigenti o dipendenti della Società, rappresentanti della Società di revisione, nonché professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati accreditati per la singola Assemblea (essendo presenti, sempre in collegamento telefonico, il dottor Stefano Marnati e il dottor Cristiano Buonomo della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.);

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato in data 3 marzo 2022 sul sito internet della Società e, per estratto, sul quotidiano "MF-Milano Finanza" in data 4 marzo 2022, nonché diffuso con le altre modalità prescritte dalla disciplina;

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno né alcuna nuova proposta di delibera, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 126-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e con le ulteriori modalità indicate nell'avviso di convocazione;

- il capitale sociale della Società è pari a Euro 11.115.000,00 i.v., suddiviso in n. 27.350.000 azioni ordinarie prive del valore nominale;

- la Società non ha azioni proprie in portafoglio.

La **Presidente** informa che:

- la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società;

- secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura significativa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento:

Dichiarante Trenora S.r.l. - Azionista diretto Marzotto S.p.A. - diritto di proprietà - Quota % su capitale ordinario 34,342% - Quota % su capitale votante 38,474%;

Dichiarante Faber Five S.r.l. - Azionista diretto Faber Five

S.r.l. - diritto di proprietà - Quota % su capitale ordinario 34,342% - Quota % su capitale votante 38,474%;

Dichiarante Donatella Ratti - Azionista diretto DNA 1929 S.r.l.- diritto di proprietà - Quota % su capitale ordinario 16,52% - Quota % su capitale votante 18,508%;

- per quanto riguarda le pattuizioni parasociali aventi ad oggetto azioni Ratti S.p.A. o comunque rilevanti ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. n. 58/1998, la Società è informata di quanto segue.

In data 4 marzo 2021 gli azionisti Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. hanno concordato di modificare la clausola 13.1 del Patto prevedendo che ogni suo successivo eventuale rinnovo debba essere concordato tra le Parti entro tre (3) mesi prima della scadenza del termine.

In data 25 novembre 2021 è stato ulteriormente rinnovato per un triennio (sino al 5 marzo 2024) il patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 58/1998, in vigore tra Marzotto S.p.A. (controllata da Trenora S.r.l. S i cui soci di riferimento sono pariteticamente Faber Five S.r.l. al 40% e Manifatture Internazionali S.p.A. al 40%) e Faber Five S.r.l. (riconducibile alla famiglia Favrin), avente ad oggetto le azioni ordinarie Ratti S.p.A. possedute dalle parti a seguito della sottoscrizione, avvenuta in data 5 marzo 2010 dell'aumento di capitale sociale di Ratti S.p.A. deliberato dall'assemblea del 23 dicembre 2009 e alle stesse riservato. Il patto ad oggi ha per oggetto n. 18.785.000 azioni ordinarie Ratti S.p.A., rappresentanti complessivamente il 68,684% del capitale della società. Tutte le ulteriori azioni di Ratti S.p.A. relativamente alle quali Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. acquistassero la titolarità o comunque la disponibilità del diritto di voto saranno soggette agli accordi di cui al patto parasociale e saranno, pertanto, ricomprese tra le azioni vincolate al patto stesso.

Il patto, la modifica e il relativo rinnovo sono stati oggetto di tutti gli adempimenti pubblicitari prescritti.

In data 3 marzo 2022 è stato ulteriormente rinnovato per un triennio (sino all'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2024) il patto parasociale ai sensi dell'articolo 122, comma 5, lettera d), del TUF stipulato in data 26 luglio 2018 dagli azionisti Marzotto S.p.A., Faber Five S.r.l. e Sergio Tamborini, quest'ultimo titolare di n. 375.000 azioni ordinarie della Società, convenendo - tra gli altri - di far sì che il dr. Sergio Tamborini venga nominato, dall'Assemblea della Società Ratti S.p.A., come amministratore e, dal Consiglio di Amministrazione della Società Ratti S.p.A., come amministratore delegato, per i tre esercizi 2022-2023-2024. Il patto e il relativo rinnovo sono stati oggetto di tutti gli adempimenti pubblicitari prescritti;

- il RD è invitato a rendere ogni dichiarazione richiesta dalla legge, anche in tema di carenza di legittimazione al

voto;

- non è in funzione in aula un impianto di registrazione degli interventi;
- le votazioni dell'odierna Assemblea avranno luogo mediante comunicazione, da parte del RD, dei voti dallo stesso espressi sulla base delle istruzioni di voto ricevute;
- non sono pervenute domande ai sensi dell'art. 127-ter del D.Lgs. n. 58/1998.

Tutto quanto sopra premesso, la **Presidente** passa quindi alla trattazione del **primo e unico punto di parte straordinaria** dell'Ordine del giorno.

La proposta in oggetto - spiega la Presidente - è fare assumere a Ratti S.p.A. la qualifica di "società benefit" ai sensi della Legge 208/2015, apportando le conseguenti esplicitazioni ed integrazioni dello Statuto Sociale.

La sopra citata disciplina identifica nelle "società benefit" le aziende "che nell'esercizio di una attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse".

I valori e la mission che la Società già oggi persegue, coerentemente con i principi e le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana cui Ratti S.p.A. ha aderito, richiedono un impegno costante nell'ambito della responsabilità sociale di impresa al fine di perseguirne il "successo sostenibile", ossia "la creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli altri stakeholder rilevanti per la Società.

Su invito della Presidente il RD dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da lui rappresentati e dichiara, inoltre, di aver ricevuto tutte le istruzioni di voto su tale punto all'ordine del giorno.

Al termine, su invito della Presidente, io Notaio do quindi lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione (*infra* allegata) come *infra* trascritta.

La **Presidente**, nessuno intervenendo e invariati i presenti, pone quindi in votazione (alle ore 15,40), mediante comunicazione, da parte del RD, dei voti dallo stesso espressi sulla base delle istruzioni di voto ricevute (precisandosi, con riguardo a tali votazioni, di avere ricevuto istruzioni per il totale delle azioni rappresentate), le proposte di cui è stata data lettura e di seguito trascritte:

"L'assemblea straordinaria di Ratti S.p.A. (la "Società"), vista la relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché degli artt. 72 e 84-ter del regola-

mento adottato dalla Consob con delibera n.11971 del 14 maggio 1999, ed in conformità con l'Allegato 3 del Regolamento Emittenti (la "Relazione"), con riferimento all'unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria

delibera

1. di introdurre nell'oggetto sociale delle specifiche finalità di beneficio comune che la Società persegue e intende continuare a perseguire (articolo 2 dello Statuto Sociale);
2. di inserire la dicitura "Società Benefit" e l'acronimo "SB" nella denominazione sociale (articolo 1 dello Statuto Sociale);
3. di inserire l'obbligo per l'organo amministrativo di bilanciare l'interesse dei soci con il perseguimento delle finalità di beneficio comune e di introdurre le disposizioni relative a:
 - (a) soggetto cui affidare le funzioni ed i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune e (b) obbligo di redigere annualmente una relazione relativa al perseguimento del beneficio comune (nuovo articolo 31 dello Statuto Sociale)
4. di approvare tanto nel suo complesso quanto articolo per articolo il nuovo testo aggiornato dello statuto sociale che disciplinerà la società con decorrenza dalla relativa iscrizione nel Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2436 codice civile;
5. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente pro-tempore, ogni più ampio potere per dare concreta ed integrale esecuzione alla delibera che precede, effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, anche di pubblicità legale e di informazione al pubblico, previste dal codice civile, dalle leggi e regolamenti tempo per tempo vigenti, nonché di fare quant'altro necessario od opportuno per la completa esecuzione delle medesime, con facoltà di introdurre, anche con atto unilaterale, quelle modifiche di carattere non sostanziale che fossero richieste per l'iscrizione nel registro delle imprese."

Con riguardo alla proposta sub 1. - (i) introduzione nell'oggetto sociale delle specifiche finalità di beneficio comune che la Società persegue e intende continuare a perseguire (articolo 2 dello Statuto Sociale): l'Assemblea approva all'unanimità.

Con riguardo alla proposta sub 2. - (ii) inserimento della dicitura "Società Benefit" e dell'acronimo "SB" nella denominazione sociale (articolo 1 dello Statuto Sociale): l'Assemblea approva all'unanimità.

Con riguardo alla proposta sub 3. - (iii) inserimento dell'obbligo per l'organo amministrativo di bilanciare l'interesse dei soci con il perseguimento delle finalità di beneficio comune ed introduzione delle disposizioni relative a: (a) soggetto cui affidare le funzioni ed i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune e (b) obbligo di redigere annualmente una relazione relativa al perseguimento del beneficio comune (nuovo articolo 31 dello Statu-

to Sociale): l'Assemblea approva all'unanimità.

Il tutto come da dettagli allegati.

La **Presidente** proclama il risultato e, alle ore 15,45, essendo esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta l'Assemblea.

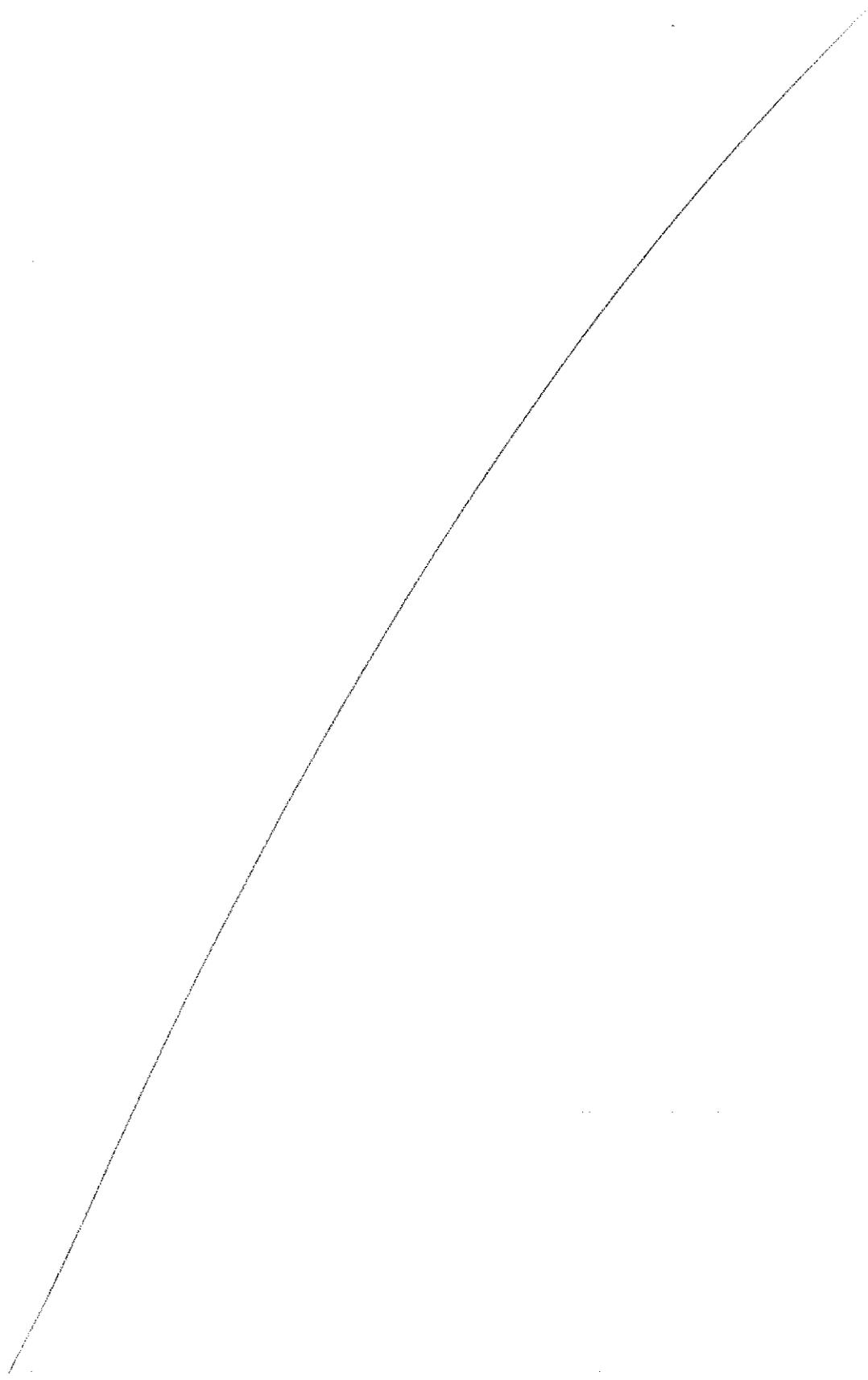
Si allegano al presente verbale:

- la **Relazione illustrativa** del Consiglio di Amministrazione relativa alla proposta di modifiche allo statuto sociale, sotto "**A**";
- l'elenco nominativo dei soggetti intervenuti per delega conferita al RD, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, con il dettaglio delle votazioni, sotto "**B**";
- lo **Statuto sociale** che recepisce le deliberate modifiche, sotto "**C**".

Il presente atto viene da me notaio sottoscritto alle ore 18.

Consta di quattro fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per tredici pagine e della quattordicesima sin qui.

F.to Andrea De Costa notaio



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-TER D.LGS. 58/98 (E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI) E DEGLI ARTT. 72 E 84 TER DEL REGOLAMENTO ADOTTATO DA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 17.05.1999 (E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI) SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DELLA PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA CONVOCATA PER IL GIORNO 28 APRILE 2022, IN PRIMA CONVOCAZIONE E, IN EVENTUALE SECONDA CONVOCAZIONE, PER IL GIORNO 29 APRILE 2022

Parte Straordinaria

Explicitazione ed integrazione dello Statuto Sociale connesse all'adozione dello status di "società benefit" e, in particolare:

- (i) introduzione nell'oggetto sociale delle specifiche finalità di beneficio comune che la Società persegue e intende continuare a perseguire (articolo 2 dello Statuto Sociale);
- (ii) inserimento della dicitura "Società Benefit" e dell'acronimo "SB" nella denominazione sociale (articolo 1 dello Statuto Sociale);
- (iii) inserimento dell'obbligo per l'organo amministrativo di bilanciare l'interesse dei soci con il perseguimento delle finalità di beneficio comune ed introduzione delle disposizioni relative a: (a) soggetto cui affidare le funzioni ed i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune e (b) obbligo di redigere annualmente una relazione relativa al perseguimento del beneficio comune (nuovo articolo 31 dello Statuto Sociale).



Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di far assumere a Ratti S.p.A. la qualifica di "società benefit" ai sensi della Legge 208/2015, apportando le conseguenti explicitazioni ed integrazioni dello Statuto Sociale.

La sopra citata disciplina identifica nelle "società benefit" le aziende "che nell'esercizio di una attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse".

I valori e la mission che la Società già oggi persegue, coerentemente con i principi e le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana cui Ratti S.p.A. ha aderito, richiedono un impegno costante nell'ambito della responsabilità sociale di impresa al fine di perseguirne il "successo sostenibile", ossia "la creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli altri stakeholder rilevanti per la Società".

Explicitazione del perseguimento delle finalità di beneficio comune

Ratti S.p.A. da tempo persegue, accanto allo scopo di lucro, finalità ed obiettivi di medio-lungo periodo di beneficio comune e dal 2017 redige il Bilancio di Sostenibilità pubblicato sul sito www.ratti.it. Le attività in tale ambito riguardano, in via esemplificativa, tra gli altri:

- il miglioramento del benessere lavorativo ed extra lavorativo del personale, orientato alla conciliazione fra vita e lavoro, cercando di favorire l'inclusione sociale e l'occupazione femminile (dal 2015 è stata conseguita la certificazione SA 800 focalizzata sulle condizioni di lavoro);

-la valorizzazione della cultura aziendale, della ricerca, del rispetto dell'ambiente, della gestione attenta delle risorse secondo la logica dell'economia circolare, partecipando attivamente ad iniziative e programmi nazionali ed internazionali (quali ad esempio ZDHC -Zero Discharge of Hazardous Chemicals- per l'eliminazione di sostanze pericolose; BCI -Better Cotton Initiative- per lo sviluppo di pratiche ambientalmente e socialmente sostenibili nella coltivazione del cotone; il conseguimento dal 2016 delle certificazioni ISO 14001 in ambito ambientale e ISO 5001 per la gestione dei sistemi di energia; nonché da ultimo la volontà di aderire al Consorzio Retex-Green costituito da Sistema Moda Italia e Fondazione del Tessile Italiano per la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti tessili e moda);

- il contributo alla vita delle comunità e dei territori con cui la Società entra in contatto.

Testo delle clausole statutarie a confronto

Alla luce di quanto sopra si ritiene opportuno proporre all'Assemblea degli Azionisti di esplicitare nell'oggetto sociale il perseguimento di dette finalità e, come illustrato nella tabella che segue (in grassetto è stato evidenziato il testo di cui si propone l'introduzione), integrare di conseguenza lo Statuto.

Sinteticamente si propone:

-in conformità all'articolo 1 comma 379 della Legge 208/2015, di introdurre, accanto alla denominazione sociale, le parole: «Società benefit» o l'abbreviazione «SB»;

-in conformità all'articolo 1 comma 379 della Legge 208/2015, di indicare, nell'ambito dell'oggetto sociale, le finalità specifiche di beneficio comune che vengono perseguite;

-in conformità all'articolo 1 commi 380 e 382 della Legge 208/2015, di precisare la disciplina legale della società benefit che deve essere amministrata in modo da bilanciare l'interesse dei soci, il perseguimento delle finalità di beneficio comune e gli interessi degli altri stakeholder, che deve individuare il soggetto responsabile a cui affidare funzioni e compiti volti al perseguimento di dette finalità, che è tenuta a redigere annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario, il cui contenuto è indicato dalla norma stessa.

TESTO VIGENTE DELLO STATUTO	PROPOSTA DI ESPLICITAZIONE ED INTEGRAZIONE DELLO STATUTO
Art. 1 - E' costituita una società per azioni denominata "RATTI S.p.A.".	Art. 1 - E' costituita una società per azioni denominata "RATTI S.p.A. SOCIETA' BENEFIT" o in forma abbreviata "RATTI S.p.A. SB".
Art. 2 - La società ha per oggetto l'esercizio dell'industria tessile in genere ed i relativi commerci; il commercio di prodotti tessili e	Art. 2 - La società ha per oggetto l'esercizio dell'industria tessile in genere ed i relativi commerci; il commercio di prodotti tessili e

RATTI S.p.A.

Via Madonna, 30 - 22070 Guanzate (Como) Italy - tel. +39 031 35351 - ratti@ratti.it - www.ratti.it
capitale sociale € 11.115.000 i.v. - registro imprese como - codice fiscale e partita iva 00808220131



accessori di abbigliamento; l'esercizio dell'autotrasporto per conto terzi.

Essa può compiere tutte le operazioni industriali, commerciali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'organo di amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; può anche assumere, sia direttamente sia indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, anche con sede all'estero.

La società può inoltre prestare garanzie reali o chirografarie a favore di terzi tutte le volte che l'organo di amministrazione lo ritenga opportuno o necessario nell'interesse della società.

accessori di abbigliamento; l'esercizio dell'autotrasporto per conto terzi.

Essa può compiere tutte le operazioni industriali, commerciali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'organo di amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; può anche assumere, sia direttamente sia indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, anche con sede all'estero.

La società può inoltre prestare garanzie reali o chirografarie a favore di terzi tutte le volte che l'organo di amministrazione lo ritenga opportuno o necessario nell'interesse della società.

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 28 dicembre 2015 n. 208, articolo 1, commi da 376 a 384, la Società, nell'esercizio delle sue attività economiche, intende perseguire anche finalità di beneficio comune operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed





attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

In particolare, la Società persegue le seguenti finalità specifiche di interesse comune:

-concorrere a creare e diffondere una cultura di attenzione all'ambiente, valorizzando il ricorso a fonti e modalità di produzione sostenibili e consapevoli;

-promuovere, anche in collaborazione con altre entità, lo sviluppo e la commercializzazione di prodotti tessili in grado di assicurare un utilizzo responsabile delle risorse;

-concorrere a diffondere, più in generale, una responsabile gestione dell'impresa nell'ottica di ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, promuovere l'innovazione e la ricerca nel settore tessile e perseguire effetti positivi per l'intera collettività sociale.

A tal fine la Società provvede a:

-contribuire alla tutela dell'ambiente, anche diffondendo una cultura di attenzione all'ambiente stesso, e promuovere lo sviluppo del sistema di gestione ambientale dell'organizzazione;

-promuovere la formazione e l'accrescimento delle competenze del personale e promuovere lo sviluppo del sistema di responsabilità sociale di impresa adottato dall'azienda;

-promuovere iniziative, anche mediante la collaborazione con imprese, comunità, istituzioni, associazioni, su tematiche di mutuo interesse in una o più delle seguenti aree: sociale, culturale, in materia di innovazione e ricerca.



(assente)

DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SOCIETA'

BENEFIT

Art. 31 - La società è amministrata in modo da bilanciare l'interesse dei soci, il perseguimento delle finalità di beneficio comune e gli interessi delle categorie indicate nell'articolo 2 del presente Statuto.

Il soggetto responsabile è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri e rimane in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

La società redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio



	<p>comune, da allegare al bilancio societario e che include:</p> <p>a) la descrizione degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni attuati dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato;</p> <p>b) la valutazione dell'impatto generato utilizzando lo standard di valutazione esterno con caratteristiche descritte nell'allegato 4 annesso al comma 378 della Legge 208/2015 e che comprende le aree di valutazione identificate nell'allegato 5 annesso alla medesima legge;</p> <p>c) una sezione dedicata alla descrizione dei nuovi obiettivi che la società intende perseguire nell'esercizio successivo.</p> <p>La relazione annuale è pubblicata nel sito internet della società.</p>
<p>Art. 31 - Addivenendosi in qualunque tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori indicandone i poteri.</p>	<p>Art. 342 - Addivenendosi in qualunque tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori indicandone i poteri.</p>

Valutazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla insussistenza del diritto di recesso

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le proposte esplicitazioni ed integrazioni dello Statuto Sociale testè illustrate non comportino né consentano alcun cambiamento significativo dell'attività della Società proprio perché si tratta della specificazione di finalità ed obiettivi di medio-lungo periodo già perseguiti da Ratti S.p.A.; conseguentemente la loro adozione non comporterà alcuna modifica del profilo di rischio implicito nell'assunzione e nel possesso di partecipazioni in Ratti S.p.A.. Per queste ragioni si ritiene che la proposta di specificazione dell'oggetto sociale e l'introduzione della disciplina relativa alle società benefit non determinino l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma primo lettera a) del codice civile.

Proposta di delibera

Signori Azionisti,

in considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A. propone all'Assemblea degli Azionisti di approvare la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea straordinaria di Ratti S.p.A. (la "Società"), vista la relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché degli artt. 72 e 84-ter del regolamento adottato dalla Consob con delibera n.11971 del 14 maggio 1999, ed in conformità con l'Allegato 3 del Regolamento Emittenti (la "Relazione"), con riferimento all'unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria

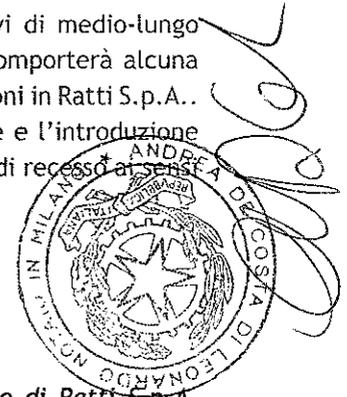
DELIBERA

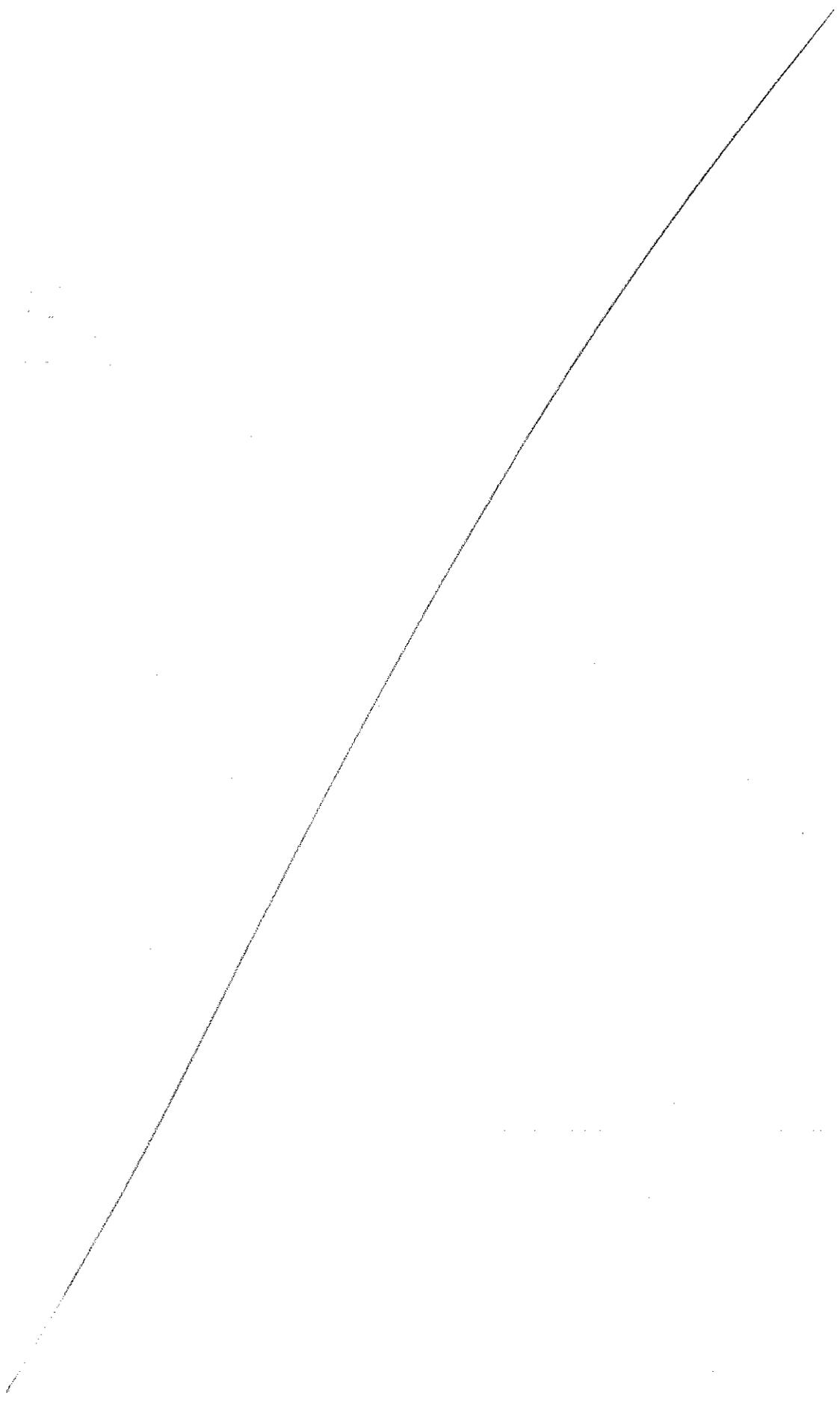
- 1. di introdurre nell'oggetto sociale delle specifiche finalità di beneficio comune che la Società persegue e intende continuare a perseguire (articolo 2 dello Statuto Sociale);*
- 2. di inserire la dicitura "Società Benefit" e l'acronimo "SB" nella denominazione sociale (articolo 1 dello Statuto Sociale);*
- 3. di inserire l'obbligo per l'organo amministrativo di bilanciare l'interesse dei soci con il perseguimento delle finalità di beneficio comune e di introdurre le disposizioni relative a: (a) soggetto cui affidare le funzioni ed i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune e (b) obbligo di redigere annualmente una relazione relativa al perseguimento del beneficio comune (nuovo articolo 31 dello Statuto Sociale)*
- 4. di approvare tanto nel suo complesso quanto articolo per articolo il nuovo testo aggiornato dello statuto sociale che disciplinerà la società con decorrenza dalla relativa iscrizione nel Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2436 codice civile;*
- 5. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente pro-tempore, ogni più ampio potere per dare concreta ed integrale esecuzione alla delibera che precede, effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, anche di pubblicità legale e di informazione al pubblico, previste dal codice civile, dalle leggi e regolamenti tempo per tempo vigenti, nonché di fare quant'altro necessario od opportuno per la completa esecuzione felle medesime, con facoltà di introdurre, anche con atto unilaterale, quelle modifiche di carattere non sostanziale che fossero richieste per l'iscrizione nel registro delle imprese."*

Guanzate, 23 marzo 2022
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Donatella Ratti

RATTI S.p.A.

Via Madonna, 30 - 22070 Guanzate (Como) Italy - tel. +39 031 35351 - ratti@ratti.it - www.ratti.it
capitale sociale € 11.115.000 i.v. - registro imprese como - codice fiscale e partita iva 00808220131





All. "B" al N° 13524/7279 di rep.

RATTI S.p.A. Assemblea ordinaria e straordinaria 28 aprile 2022

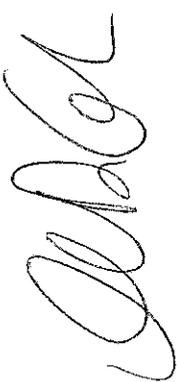


Elenco dei censiti partecipanti all'assemblea per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della Dottor Michele Marveggio

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
COMMONWEALTH GLOBAL INFRASTRUCTURE SECURITIES FUND 1.		2.664	0,010%
DNA 1929 SRL	08721410960	4.518.305	16,520%
FABER FIVE SRL	00634670962	9.392.500	34,342%
ISHARES VII PLC		3.933	0,014%
MARZOTTO SPA	00166580241	9.392.500	34,342%
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		3.429	0,013%
PRICOS		117.777	0,431%
PRICOS DEFENSIVE		3.623	0,013%
PRICOS SRI		84.777	0,310%
SOFIST S.P.A.	01797710157	518.107	1,894%
TAMBORINI SERGIO	TMBSRG59D15I819U	375.000	1,371%
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		61	0,000%

TOTALE

24.412.676 89,260%



RATTI S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

28 aprile 2022

Punto 1.1 della parte Straordinaria dell'ordine del giorno.

Eslicitazione ed integrazione dello Statuto Sociale connesse all'adozione dello status di "società benefit" e, in particolare: introduzione nell'oggetto sociale delle specifiche finalità di beneficio comune che la Società persegue e intende continuare a perseguire (articolo 2 dello Statuto Sociale);

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	24.412.676	100%	89,260%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	24.412.676	100,000%	89,260%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	24.412.676	100,000%	89,260%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	24.412.676	100,000%	89,260%

RATTI S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

28 aprile 2022

Punto 1.1 della parte Straordinaria dell'ordine del giorno.

Esplicitazione ed integrazione dello Statuto Sociale connesse all'adozione dello status di "società benefit" e, in particolare: introduzione nell'oggetto sociale delle specifiche finalità di beneficio comune che la Società persegue e intende continuare a perseguire (articolo 2 dello Statuto Sociale);

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della Dottor Michele Marveggio

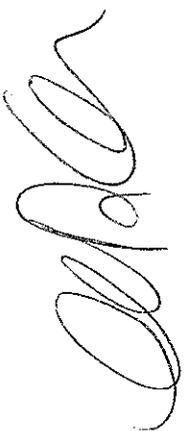
Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
COMMONWEALTH GLOBAL INFRASTRUCTURE SECURITIES FUND I.		2.664	0,011%	F
DNA 1929 SRL	08721410960	4.518.305	18,508%	F
FABER FIVE SRL	00634670962	9.392.500	38,474%	F
ISHARES VII PLC		3.933	0,016%	F
MARZOTTO SPA	00166580241	9.392.500	38,474%	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		3.429	0,014%	F
PRICOS		117.777	0,482%	F
PRICOS DEFENSIVE		3.623	0,015%	F
PRICOS SRI		84.777	0,347%	F
SOFIST S.P.A.	01797710157	518.107	2,122%	F
TAMBORINI SERGIO	TMBSRG59D15I819U	375.000	1,536%	F
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		61	0,000%	F

Totale votanti

24.412.676 100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non votante
NE - Non espresso



RATTI S.p.A. Assemblea ordinaria e straordinaria 28 aprile 2022

Punto 1.2 della parte Straordinaria dell'ordine del giorno.

Explicitazione ed integrazione dello Statuto Sociale connesse all'adozione dello status di "società benefit" e, in particolare: inserimento della dicitura "Società Benefit" e dell'acronimo "SB" nella denominazione sociale (articolo 1 dello Statuto Sociale);

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	24.412.676	100%	89,260%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	24.412.676	100,000%	89,260%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%
	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	24.412.676	100,000%	89,260%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	24.412.676	100,000%	89,260%

RATTI S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

28 aprile 2022

Punto 1.2 della parte Straordinaria dell'ordine del giorno.

Explicitazione ed integrazione dello Statuto Sociale connesse all'adozione dello status di "società benefit" e, in particolare: inserimento della dicitura "Società Benefit" e dell'acronimo "SB" nella denominazione sociale (articolo 1 dello Statuto Sociale);

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della Dottor Michele Marveggio

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
COMMONWEALTH GLOBAL INFRASTRUCTURE SECURITIES FUND I.		2.664	0,011%	F
DNA 1929 SRL	08721410960	4.518.305	18,508%	F
FABER FIVE SRL	00634670962	9.392.500	38,474%	F
ISHARES VII PLC		3.933	0,016%	F
MARZOTTO SPA	00166580241	9.392.500	38,474%	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		3.429	0,014%	F
PRICOS		117.777	0,482%	F
PRICOS DEFENSIVE		3.623	0,015%	F
PRICOS SRI		84.777	0,347%	F
SOFIST S.P.A.	01797710157	518.107	2,122%	F
TAMBORINI SERGIO	TMBSRG59D15I819U	375.000	1,536%	F
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		61	0,000%	F

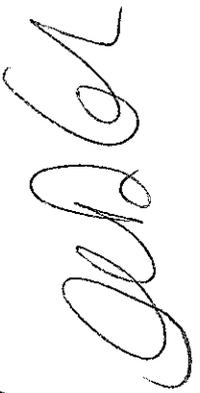
Totale votanti

24.412.676

100%

Legenda

F - Favorevole
 C - Contrario
 A - Astenuto
 Lx - Lista x
 NV - Non votante
 NE - Non espresso



RATTI S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
28 aprile 2022

Punto 1.3 della parte Straordinaria dell'ordine del giorno.

Espletazione ed integrazione dello Statuto Sociale connesse all'adozione dello status di "società benefit" e, in particolare: inserimento dell'obbligo per l'organo amministrativo di bilanciare l'interesse dei soci con il perseguimento delle finalità di beneficio comune ed introduzione delle disposizioni relative a: (a) soggetto cui affidare le funzioni ed i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune e (b) obbligo di redigere annualmente una relazione relativa al perseguimento del beneficio comune (nuovo articolo 31 dello Statuto Sociale).

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	24.412.676	100%	89,260%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	24.412.676	100,000%	89,260%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	24.412.676	100,000%	89,260%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	24.412.676	100,000%	89,260%

RATTI S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

28 aprile 2022

Punto 1.3 della parte Straordinaria dell'ordine del giorno.

Esplicitazione ed integrazione dello Statuto Sociale connesse all'adozione dello status di "società benefit" e, in particolare: inserimento dell'obbligo per l'organo amministrativo di bilanciare l'interesse dei soci con il perseguimento delle finalità di beneficio comune ed introduzione delle disposizioni relative a: (a) soggetto cui affidare le funzioni ed i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune e (b) obbligo di redigere annualmente una relazione relativa al perseguimento del beneficio comune (nuovo articolo 31 dello Statuto Sociale).

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato nella persona della Dottor Michele Marveggio

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su Votanti	Voto
COMMONWEALTH GLOBAL INFRASTRUCTURE SECURITIES FUND 1.		2.664	0,011%	F
DNA 1929 SRL	08721410960	4.518.305	18,508%	F
FABER FIVE SRL	00634670962	9.392.500	38,474%	F
ISHARES VII PLC		3.933	0,016%	F
MARZOTTO SPA	00166580241	9.392.500	38,474%	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		3.429	0,014%	F
PRICOS		117.777	0,482%	F
PRICOS DEFENSIVE		3.623	0,015%	F
PRICOS SRI		84.777	0,347%	F
SOFIST S.P.A.	01797710157	518.107	2,122%	F
TAMBORINI SERGIO	TMBSRG59D15I819U	375.000	1,536%	F
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		61	0,000%	F

Totale votanti

24.412.676 100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non votante
NE - Non espresso

Allegato "C" al N. 13524/7279 di rep.

STATUTO

Denominazione - Oggetto - Sede - Durata

Art. 1 - E' costituita una società per azioni denominata

"RATTI S.p.A. SOCIETA' BENEFIT" o in forma abbreviata "RATTI S.p.A. SB".

Art. 2 - La società ha per oggetto l'esercizio dell'industria tessile in genere ed i relativi commerci; il commercio di prodotti tessili e accessori di abbigliamento; l'esercizio dell'autotrasporto per conto terzi.

Essa può compiere tutte le operazioni industriali, commerciali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'organo di amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; può anche assumere, sia direttamente sia indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, anche con sede all'estero.

La società può inoltre prestare garanzie reali o chirografarie a favore di terzi tutte le volte che l'organo di amministrazione lo ritenga opportuno o necessario nell'interesse della società.

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 28 dicembre 2015 n. 208, articolo 1, commi da 376 a 384, la Società, nell'esercizio delle sue attività economiche, intende perseguire anche finalità di beneficio comune operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

In particolare, la Società persegue le seguenti finalità specifiche di interesse comune:

-concorrere a creare e diffondere una cultura di attenzione all'ambiente, valorizzando il ricorso a fonti e modalità di produzione sostenibili e consapevoli;

-promuovere, anche in collaborazione con altre entità, lo sviluppo e la commercializzazione di prodotti tessili in grado di assicurare un utilizzo responsabile delle risorse;

-concorrere a diffondere, più in generale, una responsabile gestione dell'impresa nell'ottica di ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, promuovere l'innovazione e la ricerca nel settore tessile e perseguire effetti positivi per l'intera collettività sociale.

A tal fine la Società provvede a:

-contribuire alla tutela dell'ambiente, anche diffondendo una cultura di attenzione all'ambiente stesso, e promuovere lo sviluppo del sistema di gestione ambientale dell'organizzazione;

-promuovere la formazione e l'accrescimento delle competenze del personale e promuovere lo sviluppo del sistema di responsabilità sociale di impresa adottato dall'azienda;

-promuovere iniziative, anche mediante la collaborazione con imprese, comunità, istituzioni, associazioni, su tematiche di mutuo interesse in una o più delle seguenti aree: sociale, culturale, in materia di innovazione e ricerca.

Art. 3 - La società ha sede in Guanzate (Como), via Madonna n. 30.

La società può istituire o sopprimere, anche all'estero, sedi secondarie, succursali, filiali, agenzie e rappresentanze.

Art. 4 - La durata della società è fissata dalla data della sua costituzione sino al 31 dicembre 2069 (trentuno dicembre duemilasessantanove).

La proroga del termine non attribuisce il diritto di recesso ai soci che non hanno contribuito alla relativa deliberazione.

CAPITALE

Art. 5 - Il capitale sociale è di Euro 11.115.000,00 diviso in numero 27.350.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Art. 5.1 - È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del Codice Civile. L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 23 aprile 2019 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare gratuitamente il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, fino al 22 aprile 2024, per massimi nominali Euro 160.933,82 mediante emissione di massime n. 396.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, a servizio del piano di incentivazione denominato "Piano di Performance Shares 2019-2021", mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal Piano medesimo.

Art. 6 - Le azioni hanno uguale valore e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

Le azioni sono nominative, dematerializzate e sono immesse nel sistema di gestione accentrata previsto dal D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58, dal D.Lgs 24 giugno 1998 n.

213 e dal regolamento di attuazione approvato con delibera CONSOB del 23 dicembre 1998 n. 11768 e successive modifiche.

Art. 7 - L'assemblea può deliberare la riduzione del capitale, osservate le disposizioni di legge, anche mediante assegnazioni a singoli soci od a gruppi di soci di determinate attività sociali.

Il capitale sociale potrà essere ridotto per perdite con provvedimento adottato dall'assemblea ordinaria, con il quorum proprio delle deliberazioni di bilancio.

Il capitale può essere aumentato mediante deliberazione adottata dall'assemblea straordinaria.

La società si riserva di regolamentare, escludendo o limitando, il diritto di opzione ai sensi dell'art. 158 del D.Lgs. 24.02.1998 n. 58.

ASSEMBLEA

Art. 8 - L'assemblea rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni prese in conformità della legge e del presente statuto, obbligano tutti i soci.

L'assemblea è ordinaria o straordinaria a sensi di legge.

L'assemblea ordinaria:

- approva il bilancio;
- nomina e revoca gli amministratori; nomina i sindaci e il Presidente del Collegio Sindacale;
- conferisce e revoca l'incarico alla società di revisione, su proposta motivata del Collegio Sindacale, approvandone il compenso;
- determina il compenso degli Amministratori e dei Sindaci;
- delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- delibera sugli oggetti attribuiti dalla legge o dal presente statuto alla competenza dell'Assemblea ordinaria.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza esclusiva.

Essa può essere convocata, anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia.

Data la natura dell'attività sociale e le particolari esigenze che ne conseguono, l'assemblea ordinaria che approva il bilancio può essere convocata dal Consiglio di Amministrazione entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Art. 9 - Ogni azione dà diritto ad un voto.

Art. 10 - L'avviso di convocazione, contenente le informazioni prescritte dalla disciplina anche regolamentare vigente, deve essere pubblicato, nei termini di legge:

- sul sito internet della Società;
- ove necessario per disposizione inderogabile o deciso dagli amministratori, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica oppure, anche per estratto, su uno dei seguenti quotidiani: "Il Sole 24Ore", "Milano Finanza" o il "Corriere della Sera";
- con le altre modalità previste dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e la terza convocazione, ai sensi dell'art. 2369 del codice civile.

Art. 11 - Il diritto di intervento e la rappresentanza in Assemblea sono regolati dalla legge.

Più precisamente, hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto attestato dalla comunicazione prevista dalla normativa vigente pervenuta alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione, ovvero

il diverso termine stabilito dalle applicabili disposizioni regolamentari vigenti. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i termini indicati nel presente comma, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Art. 12 - Ogni soggetto che ha diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare, con delega scritta, da altra persona, anche non socio. La notifica alla società della delega per la partecipazione all'assemblea può avvenire anche mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.

La società può designare, dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, per ciascuna assemblea uno o più soggetti ai quali gli aventi diritto possono conferire una delega, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, con le modalità previste dalla normativa applicabile.

Art. 13 - L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o, in caso di assenza o di impedimento dello stesso, dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, o, in mancanza di persona eletta dalla stessa assemblea.

Se il verbale dell'assemblea non è redatto da notaio, il Presidente è assistito da un segretario nominato dall'assemblea.

Art. 14 - Le deliberazioni dell'assemblea sono valide se prese con le presenze e con le maggioranze stabilite dagli articoli 2368 e 2369 del Codice Civile.

Art. 15 - Le deliberazioni dell'assemblea sono constatate da processo verbale firmato dal presidente e dal segretario o dal notaio.

Nei casi di legge e quando il Presidente lo ritiene opportuno, il verbale è redatto da notaio scelto dal Presidente stesso.

AMMINISTRAZIONE

Art. 16 - La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero variabile da un minimo di tre ad un massimo di undici componenti, nominati dall'assemblea la quale determina di volta in volta il numero all'atto della nomina.

Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza prescritti dalla disciplina applicabile.

L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica. Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi (salvo minor periodo stabilito dall'assemblea all'atto della nomina), decadono e si sostituiscono a norma di legge, e sono rieleggibili.

Art. 17 - La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione avviene, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste di candidati presentate dai soci nelle quali i candidati sono

elencati secondo un numero progressivo. Ogni lista include un numero di candidati non superiore al numero di componenti da eleggere.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, ovvero l'eventuale diversa percentuale prevista dalla normativa vigente.

Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede legale della società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

In allegato alle liste devono essere fornite una descrizione dei *curricula* professionali dei soggetti designati e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i componenti del Consiglio di Amministrazione nonché l'eventuale menzione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente ai sensi della normativa vigente. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, i soci devono presentare entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della società, presso la sede sociale, l'apposita certificazione rilasciata ai sensi della vigente normativa da intermediario finanziario abilitato comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in misura conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione è espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Ogni candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Alla elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione si procede come segue.

Al termine della votazione, i voti ottenuti dalle liste sono divisi per numeri interi progressivi da uno al numero degli amministratori da eleggere.

I quozienti così ottenuti sono attribuiti ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine dalla stessa previsto.

Quindi, i quozienti attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risultano eletti, fino a concorrenza del numero degli amministratori fissato dall'assemblea, coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che dovrà comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Pertanto, qualora il suddetto candidato non abbia ottenuto il quoziente necessario per essere eletto, non risulterà eletto il candidato della prima lista che ha ottenuto il quoziente più basso ed il consiglio verrà completato con la nomina del candidato elencato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso in cui, per completare l'intero Consiglio di Amministrazione, più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano ottenuto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea, risultando eletto il candidato che ottiene la maggioranza semplice dei voti.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del

numero fissato dall'assemblea. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione. Anche nel caso di presentazione di una sola lista, resta fatta salva la procedura di sostituzione prevista per il caso di presentazione di più liste, qualora con i candidati eletti dall'unica lista non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, quelli rimasti in carica provvedono alla loro sostituzione mediante cooptazione di un nuovo amministratore appartenente alla medesima lista di quello cessato.

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione e l'assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

L'elezione di amministratori, nominati ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Il Consiglio di Amministrazione sceglie fra i suoi componenti il Presidente, se questo non è nominato dall'assemblea, e può eleggere uno o più Vice Presidenti.

Il Consiglio può nominare un segretario scelto anche all'infuori dei suoi componenti.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Consiglio è presieduto dal Vice Presidente più anziano di età presente, ed in assenza di questi, dall'amministratore più anziano di età.

I poteri attribuiti al Vice Presidente dagli articoli 13 e 24 del presente statuto, si intendono riferiti al Vice Presidente non impedito più anziano di età.

Fino a contraria deliberazione dell'assemblea, gli amministratori non sono vincolati dall'art. 2390 c.c..

Art. 18 - Il Consiglio si raduna, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, tutte le volte che il Presidente lo giudica necessario o quando ne è fatta domanda scritta da due dei suoi membri; il Consiglio può essere altresì convocato da ciascun membro del Collegio Sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Le adunanze del Consiglio e quelle del Comitato Esecutivo, ove nominato, possono essere tenute anche per video o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario.

La convocazione del Consiglio si fa con avviso al domicilio di ciascun componente del Consiglio e di ciascun sindaco effettivo, mediante lettera raccomandata spedita almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza; la convocazione può avere luogo anche con telegramma, telefax, messaggio di posta elettronica, o altro strumento informatico con prova di ricevimento.

In caso d'urgenza, la convocazione può avvenire con un preavviso inferiore, comunque almeno 24 ore prima della data fissata per l'adunanza.

Il Consiglio può tuttavia validamente deliberare, anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri e tutti i sindaci effettivi.

Art. 19 - Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza effettiva della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

A parità di voti prevarrà il partito cui accede il Presidente.

Art. 20 - Delle deliberazioni del Consiglio, anche se assunte in adunanza tenute per video o tele conferenza, si fa constatare nell'apposito libro con verbale da redigersi dal segretario.

Art. 21 - Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la amministrazione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezioni di sorta, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge riserva in modo tassativo all'assemblea.

Il Consiglio può adottare delibere circa l'emissione di obbligazioni non convertibili con apposito verbale redatto da notaio e depositato a sensi di legge.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2365 c.c. il Consiglio di Amministrazione può assumere deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505, 2505-bis, c.c., l'istituzione o soppressione di sedi secondarie, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il Consiglio può nominare direttori e procuratori per singoli, determinati atti.

Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso gli organi delegati, riferisce tempestivamente al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società e dalle società controllate; in particolare, riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse.

L'informazione viene resa, con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni consiliari o del Comitato Esecutivo, ove nominato, ovvero mediante comunicazione scritta al Collegio Sindacale.

Art. 22 - Il Consiglio può delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto da almeno tre dei suoi membri, e/o ad uno o più amministratori delegati determinando le loro attribuzioni e retribuzioni.

Art. 23 - I compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione sono stabiliti dall'Assemblea, la quale può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, determina il compenso degli amministratori investiti di particolari cariche.

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio.

Art. 24 - La rappresentanza della società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o di impedimento dello stesso, al Vice Presidente con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative in ogni grado ed in qualunque sede, anche per giudizi di Cassazione e revocazione nominando avvocati e procuratori alle liti..

La rappresentanza della società, nei limiti dei poteri loro conferiti, spetta pure, disgiuntamente fra loro e disgiuntamente dal Presidente, al o agli amministratori delegati se nominati.

COLLEGIO SINDACALE

Art. 25 - Il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti.

L'assemblea ordinaria elegge il Collegio Sindacale e ne determina il compenso.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

La nomina del Collegio Sindacale, salvo quanto previsto al penultimo comma del presente articolo, avviene, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista contiene un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere.

Hanno diritto di presentare una lista i soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentano almeno il due virgola cinque per cento delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero l'eventuale diversa percentuale prevista dalla normativa vigente.

Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede legale della società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, ovvero l'eventuale diverso termine previsto dalla normativa vigente.

In allegato alle liste devono essere fornite una descrizione del *curriculum* professionale dei soggetti designati e le dichiarazioni con le quali i singoli

candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge o dallo statuto per la carica.

Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in misura conforme alla disciplina *pro tempore* vigente relativa all'equilibrio tra generi.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono, altresì, essere eletti sindaci coloro che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle norme applicabili o che già rivestano la carica di sindaco effettivo in oltre cinque società con titoli quotati nei mercati regolamentati italiani, con esclusione delle società controllate da "Ratti S.p.A."

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Alla elezione dei membri del Collegio Sindacale si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due membri effettivi ed uno supplente; dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la prima e che non sia collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno

presentato o votato la prima sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente; nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i soci presenti in assemblea, risultando eletti candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato tra i sindaci eletti dalla minoranza.

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Nell'ipotesi di sostituzione del presidente del Collegio Sindacale, la presidenza è assunta dall'altro membro supplente tratto dalla lista cui apparteneva il presidente cessato; qualora non sia possibile procedere alle sostituzioni secondo i suddetti criteri, verrà convocata un'assemblea per l'integrazione del Collegio Sindacale che delibererà a maggioranza relativa.

Quando l'assemblea deve provvedere, ai sensi del comma precedente, ovvero ai sensi di legge, alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, si procede come segue.

Qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci designati dalla minoranza l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli, ove possibile, fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire. E' in ogni caso fatto salvo il diritto della minoranza di cui al presente articolo e resta altresì fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti sindaci effettivi i primi tre candidati in ordine progressivo e sindaci supplenti il quarto ed il quinto candidato; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella lista presentata; in caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco e nell'ipotesi di sostituzione del presidente del Collegio Sindacale subentrano, rispettivamente, il sindaco supplente ed il sindaco effettivo nell'ordine risultante dalla numerazione progressiva indicata nella lista stessa. Anche nel caso di presentazione di una sola lista, resta fatta salva la procedura di sostituzione prevista per il caso di presentazione di più liste, qualora con i candidati eletti dall'unica lista non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

In mancanza di liste, il Collegio Sindacale ed il suo presidente vengono nominati dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni 90 giorni.

Il Collegio Sindacale è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

I compiti del Collegio Sindacale consistono nell'obbligo di vigilare:

- sull'osservanza della legge e dello Statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Art. 26 - Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere del Collegio Sindacale, un preposto alla redazione dei documenti contabili societari, avente i requisiti di professionalità ai sensi di legge. Il Consiglio conferisce al preposto alla redazione dei documenti contabili societari adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti a tale soggetto ai sensi di legge e di regolamento.

Al preposto alla redazione dei documenti contabili societari si applicano le disposizioni che regolano la responsabilità degli amministratori in relazione ai compiti loro affidati, salve le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con la società.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Art. 27 - La revisione legale dei conti della società è esercitata da una società di revisione iscritta nell'apposito registro.

BILANCIO ED UTILI

Art. 28 - Gli esercizi sociali si chiudono al trentuno dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione forma il bilancio a norma di legge.

Art. 29 - Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota di riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale, salva diversa deliberazione dell'assemblea, saranno ripartiti tra tutte le azioni.

Art. 30 - Il pagamento dei dividendi è effettuato nel termine che viene annualmente fissato dall'assemblea che approva il bilancio.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio si prescrivono a favore della società.

Qualora ricorrano le condizioni di legge, la società potrà distribuire acconti sui dividendi.

DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SOCIETA' BENEFIT

Art. 31 - La società è amministrata in modo da bilanciare l'interesse dei soci, il perseguimento delle finalità di beneficio comune e gli interessi delle categorie indicate nell'articolo 2 del presente Statuto.

Il soggetto responsabile è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri e rimane in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

La società redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e che include:

a) la descrizione degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni attuati dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato;

b) la valutazione dell'impatto generato utilizzando lo standard di valutazione esterno con caratteristiche descritte nell'allegato 4 annesso al comma 378 della Legge 208/2015 e che comprende le aree di valutazione identificate nell'allegato 5 annesso alla medesima legge;

c) una sezione dedicata alla descrizione dei nuovi obiettivi che la società intende perseguire nell'esercizio successivo.

La relazione annuale è pubblicata nel sito internet della società.

SCIoglimento

Art. 32 - Addivenendosi in qualunque tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori indicandone i poteri.

Milano, 28 aprile 2022

F.to Andrea De Costa notaio

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo a sensi dell'art. 22, D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 , in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Como

Firmato Andrea De Costa

Milano, 12 maggio 2022

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.